

## Romani 10 : 2

Zelo senza conoscenza.

Zelo fervido e continuo impegno nell'esplicazione di un'attività sul piano religioso, assiduo impegno che ha per fine la salvezza delle anime e che si esplica nella preghiera e nell'apostolato della parola e delle opere.

Zelo senza conoscenza, significa: apprendimento, consapevolezza, cognizione acquisita, facoltà di percepire e di apprendere.

Leggere versi 2 a 4.

L'apostolo Paolo fu scelto da Dio per portare l'evangelo ai gentili e ai giudei. Paolo era giudeo nato a Tarso di Cilicia fu allevato in quella città ai piedi di Gammaliele, uno dei migliori Maestri di quel tempo; fu educato nella rigida osservanza della legge dei padri e fu molto zelante per la causa di Dio. Essendo stato educato nella rigida osservanza della legge, lui perseguitava la chiesa di Cristo mettendo in prigione e anche a morte uomini, donne e anche dei bambini, Atti 21.

Questo era lo zelo senza conoscenza. Ma sappiamo la sua storia di come si convertì a Gesù Cristo e dall'ora il suo zelo era con la conoscenza. Paolo era deciso a seguire le orme di Cristo e così partì per la sua missione.

1° tappa a Cos. 2° tappa a Rodi, poi a Patara a Cipro in Siria a Tiro a Tolemaide a Cesarea, dove furono accolti nella casa di Filippo l'evangelista e mentre stavano lì, un giorno videro arrivare un certo profeta di nome Agabo. Questo profeta, prese la cintura se ne legò i piedi e disse: Questo dice lo Spirito Santo così legheranno a Gerusalemme l'uomo di cui è questa cintura, la bibbia dice che tutti i fratelli e sorelle che erano presenti incominciarono a dire di non andare a Gerusalemme e alcuni incominciarono a piangere. Paolo si alza, si avvicina e incomincia a confortarli dicendo: fratelli, sappiate questo che io sono pronto non solo ad essere legato, ma anche a morire per il nostro Signore Gesù Cristo.

Quanti possono dire la stessa cosa, Paolo, partì e andò a Gerusalemme, raccontò le cose che Dio aveva fatte fra i gentili per mezzo del suo ministero. Tutti quelli che lo ascoltarono compresero che il ministero ricevuto da Dio era quello di predicare ai giudei e così gli fecero delle domande.

Fratello Paolo, tu vedi quante migliaia di giudei ci sono che hanno creduto; e tutti sono zelanti. Ma il loro zelo non è per Gesù Cristo ma per la legge. Ora fratello Paolo, tu che insegni a tutti i giudei ad abbandonare Mosè e di non conformarsi ai riti; Paolo, ti preghiamo, tu che hai avuto questo compito da Dio parlaci anche a noi di come dobbiamo comportarci tu hai tantissima esperienza con Gesù dicci qualcosa.

Paolo invitò tutti nel tempio e predicò a tutti dicendo: voi popolo d'Israele che cercate la legge della giustizia con le opere non potete mai trovarla perché la giustizia si trova per fede e non per le opere. Ascoltatevi uomini giudei quando l'iddio che mi aveva appartato fin dal seno di mia madre e mi ha chiamato mediante la sua grazia, si compiacque di rivelare in me il suo figliuolo Gesù Cristo perché io lo annunziassi fra i gentili.

Le cose che vi dico ecco nel cospetto di Dio vi dichiaro che non mentisco. Le cose che mi erano guadagno ora io le ho repute danno a cagione di Cristo Gesù, anzi a dire il vero io reputo anche ogni cosa essere un danno di fronte alla eccellenza della conoscenza di Cristo Gesù mio Signore, per il quale rinunciai a tutte le cose e le reputo tanta spazzatura affine di guadagnare Cristo Gesù. Solo così ho potuto conoscere Cristo e la potenza della sua risurrezione, la comunione delle sue sofferenze e solo così mi sono potuto rendere conforme a lui nella sua morte.

Leggere verso 4.

La scrittura ha rinchiuso ogni cosa sotto peccato, affinché i beni promessi da Dio alla fede in Gesù Cristo, fossero dati ai credenti, ma prima che venisse la fede eravamo tenuti rinchiusi sotto la legge in attesa della fede che doveva essere rivelata, la legge è stata il nostro pedagogo, l'arte di educare e amministrare i fanciulli.

I Corinzi 3:2, l'apostolo Paolo esortò la chiesa dicendo: non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. V'ho nutriti di latte non di cibo solido. Perché non eravate ancora da tanto.

Ora, non siate più dei bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arte seduttrici dell'errore, Efesini 4:14.

Quindi la legge è stata il nostro pedagogo per condurci a Cristo Gesù, affinché fossimo giustificati per fede, ma ora che la fede è venuta, noi non siamo più sotto pedagogo, perché siano tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù, poiché siamo stati battezzati in Cristo e siamo stati rivestiti di lui, se siamo di Cristo siamo dunque progenie d'Abramo.

Cosa significa essere progenie d'Abramo.

La bibbia dice che Gesù andò in una sinagoga e trovò una donna tutta curva da 18 anni e Gesù la liberò. Ma il capo della sinagoga era sdegnato di questa guarigione. Gesù gli disse: ipocriti costei che è figliuola d'Abramo e che satana aveva tenuta legata per ben 18 anni non doveva essere sciolta da questo legame? Credo che non occorre fare commento su questo.